

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “*Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l’On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all’arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell’energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte seconda *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art.25 comma 1 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che stabilisce *“1. L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo;*
- VISTO** l’art.25 comma 2-sexies del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che riporta: *“In ogni caso l’adozione del parere e del provvedimento di V.I.A. non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;

- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall'art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*";
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*";
- VISTO** il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 18*" entrato in vigore il 30/12/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 4703 del 27/01/2022, integrata con la nota assunta al prot. DRA n. 14400 del 08/03/2022, con la quale la Società *Green Castronovo Srl* con sede legale via Enzo ed Elvira Sellerio n.34, Palermo (CF/P.IVA 01606510491, pec: *greencastronovo@legalmail.it*), ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D. Lgs 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27/bis del D.Lgs 152/06, integrata, ai sensi dell'art.10 del d.lgs 152/2006 con lo Screening di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art.5 del d.lgs 152/2006, per il *Progetto di variante dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica "Castronovo" della potenza complessiva di 12 MW, da realizzarsi nel comune di Castronovo di Sicilia (PA) in località Rocche di Caruso e Portella San Francesco, autorizzato con DRS n. 802/2016*;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 81117 a 81204 e successive integrazioni - assegnazione Codice Procedura 1829 – Classifica PA_026_ATP1829;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 15968 del 11/03/2022 del Servizio 1 recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. D.R.A. n. 4703 del 27/01/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 164526 del 15/03/2022 (prot. DRA n. 17097 del 16/03/2022) con la quale A.N.A.S. ha rilasciato nulla osta di massima per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto delle strade statali di propria competenza con prescrizioni, non autorizzando aperture di accessi carrabili alle Stazioni, né interventi di allargamento temporanei del piano viabile della SS 188;
- VISTA** la nota prot. n. 10063 del 23/03/2022 (prot. DRA n. 19504 del 23/03/2022) con la quale il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato nulla osta con prescrizione, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n.1775/1933, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione;

- VISTA** la nota prot. n. 180 del 05/04/2022 (prot. DRA n. 23442 del 06/04/2022) con la quale Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato che le opere e i lavori non interferiscono con impianti di proprietà della medesima Società;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 24665 del 11/04/2022 con la quale il Comitato Cittadino “*In Difesa dell’Altopiano del Kassar*”, ha formulato osservazioni pubbliche circa il progetto;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio n. 58/2023 del 08/09/2023, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 70479 del 25/09/2023, con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha avanzato, ai sensi del comma 5 dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. richiesta di integrazioni relative al progetto;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 71337 del 28/09/2023 con la quale il Proponente ha chiesto al Dipartimento Ambiente una proroga di novanta giorni per poter riscontrare puntualmente le richieste del suddetto Parere Istruttorio Intermedio;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 74291 del 10/10/2023 con la quale il Servizio 1, considerate valide le motivazioni addotte dal Proponente, ha comunicato l’accoglimento, ai sensi dell’art. 27/bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della richiesta motivata di una proroga di novanta giorni del termine di presentazione delle integrazioni e approfondimenti richiesti con il Parere Istruttorio Intermedio n. 58/2023;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 91071 del 18/12/2023, pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del Fascicolo procedura 1829 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), n. id da 57228 a 57258, con la quale il Proponente ha trasmesso integrazioni al Parere Istruttorio Intermedio n. 58/2023 del 08/09/2023;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 91858 del 20/12/2023 con la quale il Servizio 1 DRA, in ragione delle integrazioni pervenute, ha comunicato al Proponente, alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo l’avvio, ai sensi del comma 5 dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni, entro i quali presentare eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 1358 del 09/01/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato al Proponente che con note acquisite al prot. DRA n. 249, 251 e 254 del 03/01/2024, trasmesse dalla Dott.ssa T.T. per il Comitato Cittadino “*In difesa dell’Altopiano del Kassar*”, sono pervenute osservazioni al progetto e che contestualmente è pervenuta, con nota prot. DRA n. 515 del 03/01/2024, da parte del Comune di Castronovo di Sicilia “*Richiesta annullamento procedimento autorizzativo Numero Pratica 1829*” supportata dalla relazione archeologica a firma della Prof.ssa A.M.;
- VISTA** la nota prot. n. 2665 del 31/01/2024 (prot. DRA n. 6560 del 01/02/2024) con la quale il Comando Marittimo Sicilia, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha espresso “*nulla contro*” la realizzazione dell’opera e dei lavori accessori;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 6640 del 01/02/2024 con la quale il Comune di Castronovo ha comunicato di avere provveduto alla Pubblicazione del nuovo Avviso al Pubblico sul proprio Albo Pretorio dal 08/01/2024 al 31/01/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 7870 del 04/03/2024 (prot. DRA n. 13977 del 04/03/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo, rilevato che un tratto di elettrodotto di collegamento aereo tra la Stazione di Smistamento e la linea esistente attraversa l’area di cava denominata PA061 e che alcuni tralicci si trovano nella vicinanza della medesima, ha rilasciato nulla osta ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775/1933 con la condizione che “*la linea elettrica che attraversa l’area di cava si distanzi dall’area ad una distanza di sicurezza ed i tralicci si distanzino dal limite dell’area di disponibilità della cava rispettando la distanza di sicurezza (20 metri)*”;
- VISTA** la nota prot. n. 25420 del 05/03/2024 (prot. DRA n. 14282 del 05/03/2024) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo confermando il parere prot. n. 110003 del 07/10/2019, ha rilasciato nulla osta con prescrizioni, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico;
- VISTA** la nota prot. n. 4376 del 05/03/2024 (prot. DRA n. 14317 del 05/03/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo “*... Tenuto conto infine che nei confronti dei caratteri*

naturali, ambientali e paesistici dei luoghi interessati, le attività antropiche di particolare impatto, come quelle previste nel progetto, rendono estremamente precario il mantenimento dei valori culturali ed ambientali che li connotano e che vanno conservati” ha considerato “*l’area non compatibile con le opere in progetto*”, specificando che “*qualora il parere venga superato con conseguente realizzazione dell’opera. poiché il progetto in epigrafe ricade in un comprensorio ricco di testimonianze archeologiche, questa Soprintendenza BB.CC.AA. si riserva di chiedere la Verifica preventiva dell’interesse archeologico (VPIA) e di esercitare la tutela come previsto dalla normativa vigente sull’Archeologia Preventiva*”;

- VISTA** la nota prot. DRA n. 25956 del 18/04/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l’indizione e la convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 14282 n. 25906 del 18/04/2024 con la quale il Comune di Castronovo ha trasmesso il documento denominato “*Memoria*” inerente l’iter del progetto fin dal 2006;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi il 29/04/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 28392 del 30/04/2024, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, nulla osta e note ed è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 58/2023 del 08/09/2023; in sede di svolgimento della Conferenza il Comune di Castronovo di Sicilia, tramite il Responsabile dell’Ufficio Tecnico, ha espresso parere negativo dal punto di vista ambientale e urbanistico sulla base delle argomentazioni esposte nella *Memoria* trasmessa a mezzo pec il 17/04/2024 (prot. DRA n. 25906 del 18/04/2024);
- VISTA** la nota prot. DRA n. 28392 del 30/04/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato la convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 28969 del 02/05/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso le controdeduzioni al parere prot. n. 4376 del 05/03/2024 (prot. DRA n. 14317 del 05/03/2024) reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, chiedendo il riesame dello stesso;
- VISTA** la nota prot. n. 50145 del 06/05/2024 (prot. DRA n. 30631 del 08/05/2024) con la quale l’Avvocatura dello Stato ha trasmesso il ricorso presentato dalla Società Green Castronovo S.r.l., contro l’Assessorato dei beni culturali e dell’Identità Siciliana; il Dipartimento dei beni culturali e dell’identità siciliana; la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Palermo, U.O. B. S16.2 Sezione per i beni architettonici e storico artistici, paesaggistici e demoetnoantropologici e U.O. B. S16.3 Sezione per i beni archeologici, bibliografici e archivistici; e nei confronti: dell’Assessorato Territorio e Ambiente; dell’Assessorato Territorio e Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente, per l’annullamento previa adozione di idonea misura cautelare del parere prot. n. 0004376 del 5 marzo 2024 dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo reso nel corso della procedura di V.I.A.; ove occorra e per quanto di ragione, del verbale della seconda Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/04/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 64505 del 21/05/2024 (prot. DRA n. 35428 del 22/05/2024) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Palermo ha espresso “*parere favorevole*” con condizioni, ai sensi dell’art. 111 del R.D. 1775/1933 per la realizzazione e l’esercizio delle linee elettriche;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 37896 del 29/05/2024, pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del Fascicolo procedura 1829 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), n. id 66460, con la quale il Proponente ha presentato Istanza di V.Inc.A II Livello (Valutazione appropriata), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357 dell’8/09/1997, corredata dalla documentazione richiesta, comprensiva dell’attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
- VISTA** la nota prot. n. 51997 del 31/05/2024 (prot. DRA n. 38632 del 03/06/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, considerato che le opere ricadono all’esterno dei siti di Natura 2000, ha ritenuto di non ravvisare profili di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 48158 del 17/06/2024 (prot. D.R.A. n. 43337 del 17/06/2024) con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha espresso il proprio assenso al progetto con prescrizioni;

- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi il 18/06/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 55926 del 31/07/2024;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 44169 del 19/06/2024 con la quale il Servizio 1 DRA, in ragione delle integrazioni pervenute riguardanti la presentazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8/09/1997, n. 357, dell'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza - Livello II Valutazione appropriata per il progetto ha comunicato al Proponente, alle Amministrazioni e agli Enti in indirizzo l'avvio, ai sensi del comma 5 dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di una nuova consultazione del pubblico della durata di trenta giorni, entro i quali presentare eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota assunta al prot. DRA n. 45704 del 25/06/2024 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 8, ha ritrasmesso il provvedimento prot. n. 10063 del 23/03/2022 con il quale, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, ha espresso il proprio nulla osta con prescrizione;
- VISTA** la nota prot. n. 81388 del 22/07/2024 (prot. DRA n. 53994 del 24/07/2024) con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato – Sezione di Palermo ha trasmesso l'atto di "*intervento ad opponendum*" reso dal Comune di Castronovo contro la Green Castronovo Srl;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 54955 del 26/07/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha inoltrato alla C.T.S. il suddetto atto di "*intervento ad opponendum*";
- VISTA** la nota prot. DRA n. 55926 del 31/07/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato la convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 17310 del 02/09/2024 (prot. DRA n. 61451 del 02/09/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, in riferimento all'aggiornamento della Conferenza di Servizi del 12/09/2024, ha comunicato: "*questa Soprintendenza per esprimere il parere di competenza resta in attesa dell'esito del suddetto ricorso*";
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *terza* Conferenza di Servizi tenutasi il 12/09/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. DRA n. 64337 del 13/09/2024, nel corso della quale il Presidente ha comunicato, nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con DA n. 295/GAB del 28/06/2019, la conclusione della fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A.;
- VISTA** la nota prot. n. 115636 del 04/11/2024 (prot. DRA n. 77429 del 05/11/2024) con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato – Sezione di Palermo ha comunicato che il T.A.R.S., con sentenza n. 03018/2024 REG.PROV.COLL. n. 00668/2024 REG.RIC., ha accolto il ricorso proposto dalla Società Green Castronovo Srl contro la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Comune di Castronovo per l'annullamento del parere prot. n. 4376 del 05/03/2024;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 78273 del 07/11/2024 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso alla C.T.S. la sentenza n. 03018/2024 del TARIS;
- VISTA** la nota prot. n. 847 del 24/01/2025 (prot. DRA n. 3603 del 21/01/2025) con la quale il Comune di Castronovo di Sicilia ha presentato "*Richiesta per l'annullamento del procedimento Autorizzativo pratica n. 1829*";
- VISTA** la nota prot. DRA n. 4801 del 27/01/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso alla C.T.S. la suddetta nota prot. n. 847 del 24/01/2025 (prot. DRA n. 3603 del 21/01/2025);
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 21/2025 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 29/01/2025, composto da n. 79 pagine, oltre l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 6769 del 05/02/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997, e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce

da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. del progetto *Variante progettuale dell'impianto eolico "Castronovo", della potenza complessiva di 12 MW, sito in Castronovo di Sicilia (PA), autorizzato con DRS n. 802/2016, CP 1829 - PA_026_ATP1829*, proposto dalla Società Green Castronovo Srl, subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

VISTA la nota assunta al prot. DRA n. 17214 del 21/03/2025 con la quale il Proponente ha presentato le proprie controdeduzioni alla nota acquisita al prot. DRA n. 3603 del 21/01/2025 con cui il Comune di Castronovo di Sicilia ha trasmesso *Richiesta per l'annullamento del procedimento Autorizzativo pratica n. 1829*;

VISTA la nota prot. DRA n. 20295 del 02/04/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha restituito alla C.T.S. il Parere Istruttorio Conclusivo n. 21/2025, reso nella seduta del 29/01/2025, per la presenza di alcuni refusi nello stesso;

VISTA la nota prot. n. 9243 del 11/07/2025 (prot. DRA n. 50484 del 16/07/2025) con la quale il Comune di Castronovo ha trasmesso l'elaborato riguardante *"Osservazioni allo S.I.A. relativo al procedimento P.A.U.R. V.I.A., Variante progettuale dell'impianto eolico Castronovo, della potenza complessiva di 12 MW, sito in Castronovo di Sicilia (PA), autorizzato con DRS n. 802/2016 codice di procedura 1829 e della relazione sulle emergenze archeologiche presenti nel sito interessato dal progetto"*;

VISTA la nota prot. DRA n. 52033 del 22/07/2025 con la quale il Servizio 1 DRA ha trasmesso alla C.T.S. la suddetta nota prot. n. 9243 del 11/07/2025 (prot. DRA n. 50484 del 16/07/2025);

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 436/NP/2025 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 21/07/2025, composto da n. 73 pagine, oltre l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 52405 del 23/07/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997, e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. per il progetto di *"Variante progettuale dell'impianto eolico "Castronovo", della potenza complessiva di 12 MW, sito in Castronovo di Sicilia (PA), autorizzato con DRS n. 802/2016"*, CP 1829 - PA_026_ATP1829, proposto dalla Società Green Castronovo Srl con sede legale via Enzo ed Elvira Sellerio n.34, Palermo (C.F./P.IVA 01606510491, pec: *greencastronovo@legalmail.it*), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

CONSIDERATO che i termini nell'ambito delle procedure di V.I.A. sono perentori e che l'art. 25 del T.U.A., a questo proposito, al comma 1 stabilisce che *"1. L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo*;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un *provvedimento positivo* con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parere favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997, e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da

scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. per il progetto di “*Variante progettuale dell’impianto eolico “Castronovo”, della potenza complessiva di 12 MW, sito in Castronovo di Sicilia (PA), autorizzato con DRS n. 802/2016*”, CP 1829 - PA_026_ATP1829, proposto dalla Società Green Castronovo Srl con sede legale via Enzo ed Elvira Sellerio n.34, Palermo (CF/P.IVA 01606510491, pec: greencastronovo@legalmail.it), a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre copia di tutti i contratti preliminari di vendita dei terreni ovvero i contratti definitivi di acquisto dei terreni, regolarmente <u>registrati</u> e <u>trascritti</u> all’Agenzia delle Entrate, relativi a tutte le aree ove dovranno essere realizzate le piazzole ospitanti gli aerogeneratori. Il Dipartimento all’Ambiente, pertanto, prima di procedere all’emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore è tenuto ad acquisire la documentazione appena citata, dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà ottemperare alle condizioni/prescrizioni ambientali impartite da tutti gli Enti coinvolti nella procedura. Il Proponente dovrà produrre, in conformità all’invito contenuto nella nota del Dirigente del Servizio 3 dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, assunta al protocollo del DRA al n. 77336 del 05/11/2024, una perizia asseverata nella quale la ditta dichiara che i titolari dei fondi interessati all’impianto non abbiano partecipato nell’ultimo quinquennio ad alcuna erogazione e/o contribuzione a qualsiasi titolo in relazione alle particelle interessate all’impianto. Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità alle “Linee Guida in materia di impianti eolici” del MITE 2022 (oggi MASE), pubblicate il 27/06/2022. Il Progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e dettate dalle prescrizioni formulate dagli Enti locali. Inoltre, il Proponente dovrà presentare la comunicazione di inizio lavori e la durata presunta degli stessi con la presentazione di un adeguato cronoprogramma dei lavori. Il Proponente dovrà ottemperare a tutte le condizioni/prescrizioni riportate nei pareri rilasciati da tutti gli Enti interessati, che qui debbono intendersi integralmente richiamate e trascritte
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione e in ciascuna fase dell'intervento il Proponente dovrà indicare dettagliatamente - in relazione anche alla morfologia dei luoghi - gli interventi riguardanti gli scavi, la viabilità, le fondazioni e la sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti e nell'intersezioni tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico superficiale
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna – paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto il Proponente dovrà predisporre un sistema di illuminazione sul perimetro dell'impianto, qualora previsto, che dovrà attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione

Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un “<i>Piano di Cantierizzazione</i>” con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: - in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In relazione alle opere di compensazione il Proponente deve trasmettere il piano degli interventi di compensazione ambientale che dovrà essere preventivamente concordato con il Comune di Castronovo ed eventualmente degli altri Comuni interessati, ai sensi del D.M. 10/09/2010, con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso opera – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Il Proponente, prima della messa in esercizio, dovrà trasmettere una adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Avifauna
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: Il report definitivo dell'attività di monitoraggio di bird watching. In virtù delle conclusioni di tale studio andranno poste eventualmente in essere, tutti gli accorgimenti necessari e le opportune mitigazioni. Il report dell'attività di monitoraggio dell'Avifauna in conformità alle Linee Guida B.A.C.I. (Before After Control Impact) e della Chiroterofauna in conformità alle Linee Guida dettate dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA). Il proponente dovrà prevedere ed indicare puntualmente, sulla base dei più recenti studi di settore, le specifiche misure di mitigazione da adottare per l'avifauna e la chiroterofauna. In ogni caso, tra le misure di mitigazione (quali: gestione habitat, dissuasori acustici e visivi ecc...), occorre prevedere un sistema di controllo degli aerogeneratori per l'arresto in caso di necessità (Shutdown on demand – SOD) oppure sistemi automatici di riduzione della velocità (automated curtailment system), in grado di effettuare spegnimenti di emergenza degli aerogeneratori in periodi di particolare rischio di mortalità per uccelli e chiroterofauna. La Commissione valuterà in concreto le caratteristiche tecniche delle soluzioni proposte in relazione allo specifico contesto ambientale).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare in cima a ciascun palo di videosorveglianza previsto, assicurando anche adeguata manutenzione, una telecamera termica con capacità di visualizzazione a 360° e operativa h24 collegata attraverso ausili telematici

	con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e, comunque, per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (deliberazione della giunta regionale n.100 del 11 marzo 2024 recante: articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020 n. 13. Disposizioni dello stato di crisi di emergenza regionale, per la grave crisi idrica del settore potabile”) secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art.167, comma 3, del Decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. e lo stesso potrà eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n.102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento da mantenere fino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico, finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione Tecnica Specialistica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 436/NP/2025 emesso dalla C.T.S. nella seduta del 21/07/2025, composto da n. 73 pagine, oltre l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a cinque anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di V.I.A. è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto e i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>), Codice Procedura n. 1829 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, lì

L'Assessore
GIUSEPPA SAVARINO
On.le Av. *Giuseppa Savarino*
2025.09.25.12.15.55
CN=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97-VATTIT-80012000826
RSA/2048 bits